

GORIZIA. OSPITERÀ I LABORATORI DEL DAMS E LA DIDATTICA DI PUBBLICHE RELAZIONI

Santa Chiara, nuovo cuore dell'ateneo udinese

di GIOVANNI TOMASIN

GORIZIA La nuova sede dell'università di Udine a Gorizia si candida a diventare un vero e proprio cuore pulsante della vita cittadina. I primi passi per il restauro dell'ex Convento di Santa Chiara sono stati compiuti nell'ormai lontano 2003 e ora, a sette anni di distanza, la sede è stata inaugurata e si prepara ad accogliere gli studenti.

Il complesso architettonico è destinato ad ospitare attività didattiche e di ricerca connesse alla facoltà di Lettere e Filosofia, che consistono nei laboratori di ricerca del Dams Musica e par-

zialmente nella didattica del corso di laurea in Relazioni pubbliche e della Laurea magistrale in Comunicazione integrale per le imprese e le organizzazioni. Troverà spazio anche un laboratorio informatico a disposizione di tutti gli studenti.

La convenzione per la nuova sede fu stipulata da Comune e ateneo appunto nel 2003, con lo scopo di consolidare e sviluppare le attività didattiche, di formazione e di ricerca sul territorio comunale con l'impegno di ristrutturare l'ex Convento, che sarebbe poi stato ceduto in uso all'università di Udine per un periodo minimo di quindici anni.

I lavori di restauro hanno investito l'edificio a tutti i livelli, trasformando un ex convento ed ex caserma in una sede universitaria con tutti i crismi. Alle numerose aule per le lezioni Santa Chiara affiancherà anche spazi dedicati agli altri aspetti dell'attività universitaria: la prestigiosa sala degli affreschi ospiterà l'aula dei dottorati di ricerca; al terzo piano saranno invece collocati laboratori del Dams, attrezzati con le tecnologie più all'avanguardia. Le aule per le lezioni, a loro volta, saranno dotate di schermi e sistemi di proiezione video per uno svolgimento multimediale delle lezioni. Non mancherà infine un am-

pio open space dedicato allo studio e un'emeroteca. Il grande chiostro dell'ex Convento, oltre a fungere da luogo ricreativo per gli utenti universitari, potrà anche ospitare concerti e manifestazioni rivolte non soltanto all'ateneo ma a tutta la città.

Il convento di Santa Chiara fu costruito nella prima metà del '600 per dare alla nobiltà goriziana una comunità religiosa femminile. Nel 1782 fu invece destinato a magazzino militare. Danneggiato durante la Grande guerra, accolse poi i reparti della polizia e della Guardia di Finanza, che l'occuparono fino alla seconda metà del '900.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Uno scorcio del cortile dell'ex convento